



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO VARESE

"ignis mea cura, patria meus ignis"

Ufficio Tecnico e Prevenzione

Varese, 10-12-2021

Prot. n° /Prev 25319
Pratica VV.F. n° 42071

Spett.le
SPOIL
VIA DEL LAVORO SNC, 21047 ORIGGIO
PEC:
PEC Professionista:

Spett.le
Sig. Sindaco di ORIGGIO

Oggetto: Prevenzione incendi - Ditta SPOIL S.P.A sita in VIA DEL LAVORO SNC, 21047 ORIGGIO .
Valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 relativa al progetto di nuovo insediamento dell'attività individuata al n. 13.4.C DISTRIBUTORI FISSI DI CARBURANTI GAS E/O MISTI (LIQUIDI E GAS) PER AUTOTRAZIONE dell'allegato I al DPR 151/2011.

Con riferimento alla domanda presentata in data 28/09/2021 (prot. n. 19079) si trasmette il parere di questo Comando sulla conformità alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi del progetto delle attività precisate in margine.

A lavori ultimati, il responsabile dell'attività, prima dell'esercizio della stessa, dovrà presentare la *Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)*, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011, con la quale segnala l'inizio dell'esercizio dell'attività, si impegna ad osservare gli obblighi di cui all'art. 6 del DPR 151/2011 e, se applicabile il D.Lgs 81/2008 e s.m.i., gli obblighi e gli adempimenti previsti dagli artt. 17, 18, 28, 36, 37, 43, 46, 80, 163 e 289 dello stesso D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

La suddetta SCIA dovrà essere corredata da un'**asseverazione** con la quale un tecnico abilitato attesta la conformità dell'opera alla regola tecnica ed al progetto approvato da questo Comando, nonché da **certificazioni e/o dichiarazioni** atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi, gli impianti e i componenti d'impianto rilevanti ai fini della sicurezza in caso d'incendio sono stati realizzati, installati o posti in opera in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendio, oltre che da eventuali ulteriori atti tecnico-amministrativi rilevanti ai fini della sicurezza antincendio.

Il Comando rilascerà una ricevuta dell'avvenuta presentazione della SCIA ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011, che, ai soli fini antincendio, costituisce titolo abilitativo all'esercizio dell'attività.

Il Comandante Provinciale
Antonio Albanese

D.V.D. Fabrizio Ing. Pasquale



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO VARESE

"ignis mea cura, patria meus ignis"

25319
Prot. n. «\$NUM_Prot_Risposta»

del «10-12-2011»

Pratica n. 42071

VALUTAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DPR 151/2011

relativa al progetto di nuovo insediamento dell'attività individuata al n. 13.4.C DISTRIBUTORI FISSI DI CARBURANTI GAS E/O MISTI (LIQUIDI E GAS) PER AUTOTRAZIONE dell'allegato I al DPR 151

Ditta SPOIL S.P.A sita in VIA DEL LAVORO SNC, 21047 ORIGGIO .

Esaminato il progetto relativo alle attività indicate in oggetto, si esprime, ai soli fini della prevenzione incendi, parere favorevole sulla conformità dello stesso alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni o prescrizioni:

1. siano rispettate, anche per quanto non evidenziato in progetto, le norme di prevenzione incendi attualmente in vigore;
2. sia installata la segnaletica di sicurezza come da disposizioni vigenti e da quanto previsto dal titolo V del Decreto Legislativo 09.04.2008, n. 81 e s.m.i.;
3. gli impianti elettrici siano realizzati in conformità alla legge 01.03.1968 n. 186;
4. i presidi antincendio e gli impianti di protezione attiva antincendio siano conformi alle disposizioni vigenti e mantenuti a regola dell'arte secondo quanto prescritto dalle specifiche regolamentazioni, dalle norme di buona tecnica e dalle istruzioni fornite dal fabbricante;
5. i dispositivi di apertura manuale delle porte installate lungo le vie di esodo siano conformi alle disposizioni vigenti ed alle norme di buona tecnica (p.e. norme UNI EN 179 o UNI EN 1125);
6. le prestazioni di resistenza al fuoco delle strutture siano conformi a quanto previsto dalla Regola Tecnica generale di prevenzione incendi e/o dalla specifica Regola Tecnica di prevenzione incendi qualora esistente;
7. gli elementi strutturali, per i quali sia prescritto e/o previsto il requisito di resistenza al fuoco, siano certificati da professionista qualificato, in conformità al D.M. 07.08.2012;
8. i prodotti da costruzione, classificati ai fini della resistenza al fuoco, secondo i simboli e le classi indicate nelle disposizioni vigenti, siano muniti della marcatura CE prevista dalle specificazioni tecniche di prodotto; i prodotti per i quali non sia ancora applicata la procedura ai fini della marcatura CE, in assenza delle specifiche tecniche e successivamente durante il periodo di coesistenza, siano certificati con le stesse modalità degli elementi costruttivi;
9. gli apparecchi, i sistemi di protezione e i dispositivi utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva, dovranno avere i requisiti previsti dal DM 27/01/2006; "Requisiti degli apparecchi, sistemi di protezione e dispositivi utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva, ai sensi della direttiva n° 94/9/CE, presenti nelle attività soggette ai controlli antincendio"
10. siano rispettate, ove applicabili, le direttive 90/396/CEE "GAS"; 94/9/CE "ATEX"; 97/23/CE "PED"; 2006/42/CE "MACCHINE" e 95/16/CE "ASCENSORI";
11. i prodotti da costruzione, di cui al Regolamento (UE) Prodotti da Costruzione CPR 305/2011 "che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE", siano dotati, ove previsto, della marcatura CE;
12. siano attuati gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività previsti dall'art. 6 del D.P.R. 01.08.2011 n. 151, e, ove applicabile il D.Lgs 81/2008 e s.m.i., siano attuati gli obblighi e siano messe in atto le misure e gli adempimenti previsti dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt. 17, 18, 28, 36, 37, 43, 46, 80, 163 e 289;



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO VARESE

"ignis mea cura, patria meus ignis"

13. siano attuate le norme di sicurezza e di esercizio applicabili alle attività in indirizzo previste dalle specifiche normative di prevenzione incendi vigenti e, per quanto applicabili, i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro previsti dal D.M. 10.03.1998 *"Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro"*;
14. durante i lavori previsti, oltre al rispetto delle vigenti norme sulla sicurezza dei cantieri, sia adottata ogni idonea misura atta a garantire il non aggravio di rischio della porzione di attività esistente, se in esercizio;
15. le attività non soggette alla valutazione del progetto ai sensi dell'art.3 del DPR 151/2011, comprese quelle oggetto di variante, siano realizzate in conformità alle norme di sicurezza vigenti applicabili al caso di specie
16. **anche per quanto non evidenziato siano rispettati il DM 29.11.02, il DM 31.07.34 e la Circolare 10/69 per quanto applicabili, il DM 28.06.02, il DM 30.06.21, il DM 30.04.12 per quanto applicabile e la nota DCPREV prot. 1324 del 7 febbraio 2012**
17. **per i componenti dell'impianto fotovoltaico sia garantita l'accessibilità in accordo a quanto previsto dalla nota DCPREV prot. 1324 del 7 febbraio 2012**
18. **siano rispettate le prescrizioni in merito all'ubicazione dell'impianto di cui all'art.4 del DM 24.05.02 e all'art.5 del DM 30.06.21; come previsto in relazione tecnica, per il GNL e il GNC non sia utilizzata la modalità di rifornimento self-service;**
19. **Il sistema di emergenza finalizzato alla sicurezza antincendio sia realizzato in conformità al p.to 12 del DM 30.06.21 e l'impianto elettrico, incluso quello di illuminazione di sicurezza, sia realizzato in conformità al p.to 15 dello stesso DM; sia garantita la protezione antincendio con le prestazioni idrauliche previste dal punto 18 del DM 30.06.21 e l'attacco di mandata per autopompa sia installato a regola d'arte;**
20. **Il muro previsto tra serbatoio GNL ed apparecchi di erogazione GNL abbia le caratteristiche di "muro di schermo" con resistenza al fuoco non inferiore a 120 minuti ed altezza non inferiore a 2mt;**
21. **La viabilità interna sia integrata/modificata al fine di renderla conforme al punto 2.7 del DM 30.06.21; sia realizzato un sistema di contenimento conforme al p.to 8 del DM 30.06.21**
22. **La torcia fredda sia ubicata in conformità al punto 10 del DM 30.06.21; l'impianto sia esercito in conformità al p.to 25 del DM 30.06.21**

Si restituisce una copia del progetto con i visti di avvenuta valutazione rammentando che, a lavori ultimati, codesta Ditta, prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività, è tenuta a produrre la **Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)** ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011, che dovrà essere redatta in conformità a quanto previsto dallo stesso DPR, utilizzando la modulistica introdotta con il Decreto DCPST n. 72 del 16.05.2018 (**mod. PIN 2-2018**), e corredata con la seguente documentazione:

- asseverazione (mod. PIN 2.1-2018 del Decreto DCPST n. 72 del 16.05.2018) attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché, per le attività di categoria B e C, al progetto approvato dal Comando**
- certificazione di resistenza al fuoco di prodotti/elementi costruttivi in opera (mod. 2.2-2018 - Cert. REI); si ricorda che tale certificazione garantisce anche nei confronti delle mutue interazioni tra gli stessi elementi costruttivi che ne possano pregiudicare o ridurre la classificazione ottenuta;**
- dichiarazione inerente i prodotti impiegati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco e i dispositivi di apertura delle porte (mod. 2.3-2018 - Dich. Prod);**
 - reazione al fuoco;
 - resistenza al fuoco;
 - dispositivi di apertura delle porte;



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO VARESE

"ignis mea cura, patria meus ignis"

- copia della dichiarazione di conformità/rispondenza, esclusi gli allegati obbligatori, degli impianti, rilevanti ai fini della sicurezza antincendi e ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 22.01.2008 n. 37, resa dall'impresa installatrice/professionista qualificato e redatta secondo quanto previsto dall'articolo 7 dello stesso decreto:**
- impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica;
 - impianti di protezione contro le scariche atmosferiche;
 - impianti elettrici di sicurezza/emergenza;
 - illuminazione;*
 - impianti di riscaldamento, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
 - impianti di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
 - impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, di ventilazione e di aerazione dei locali (p. es. rete distribuzione metano, rete per saldatura e taglio, rete gas medicali, ecc.);
 - impianti di protezione antincendio.
 - impianto di alimentazione di idranti;*
 - impianto di estinzione di tipo automatico e manuale;*
 - impianto di rilevazione di gas;*
 - impianto di rilevazione fumo e/o incendio;*
 - impianto di segnalazione manuale d'incendio ed allarme;*
- certificazione di corretta installazione e funzionamento degli impianti NON ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 22.01.2008 n. 37, in conformità a quanto indicato dal D.M. 07.08.2012:**
- impianti di evacuazione di fumo e calore - dichiarazione redatta sul mod. 2.4-2018 - Dich. Imp. nel caso sia stato redatto il progetto oppure sul mod. 2.5-2018 - Cert. Imp. in assenza di progetto;
 - impianti di deposito, utilizzazione, trasporto e distribuzione di fluidi infiammabili, combustibili o comburenti, - dichiarazione redatta sul mod. 2.4-2018 - Dich. Imp. corredata da specifico progetto e da eventuali allegati obbligatori, oppure, per i casi residui, sul mod. 2.5-2018 - Cert. Imp.;
- dichiarazioni/certificazioni specifiche per le seguenti attività particolari:**
- documentazione prevista dalla nota DCPREV prot. 1324 del 7.02.12**
 -

Varese,

Il Responsabile dell'Istruttoria Tecnica
Lorusso Onofrio